

De Mer a Blois

France - Centre-Val de Loire



Château royal de Blois (Amis saint Colomban)

Una sosta tra Beauce e Sologne sulla riva sinistra della Loira con la scoperta di un ricco patrimonio.

Lasciando Mer si attraversa la Loira a Muides-sur-Loire per seguire la riva sinistra del fiume. Lasciatevi raccontare la storia dei monaci Déodat e Baudemire che fondarono un eremo del V secolo sul sito della città di Saint-Dyé. Ogni casa di questa città di pellegrinaggio medievale ha una storia da raccontare. Riprendere la strada in direzione di Montlivault con la sua chiesa e il parco del castello. Raggiungerete Blois, prendetevi qualche ora per scoprire il suo patrimonio storico.

Informazioni utili

Pratica : A piedi

Durata : 6 h

Lunghezza : 23.4 km

Dislivello positivo : 177 m

Difficoltà : Media

Tipo : Etape

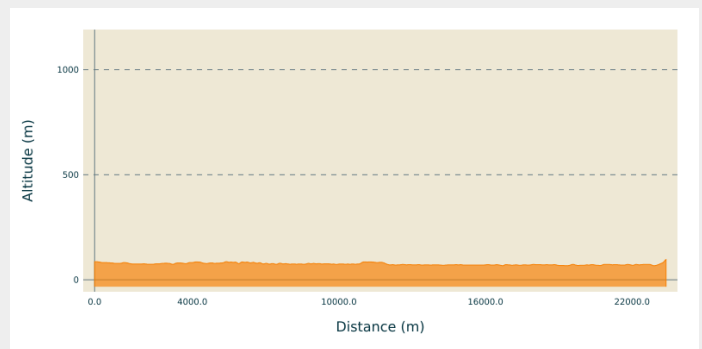
Itinerario

Partenza : Chiesa Saint-Hilaire, Place de la Mairie, 41500 Mer

Arrivo : Cattedrale di Saint-Louis, 7 Place Saint-Louis, 41000 Blois

Comuni : 1. Centre-Val de Loire

Profilo altimetro

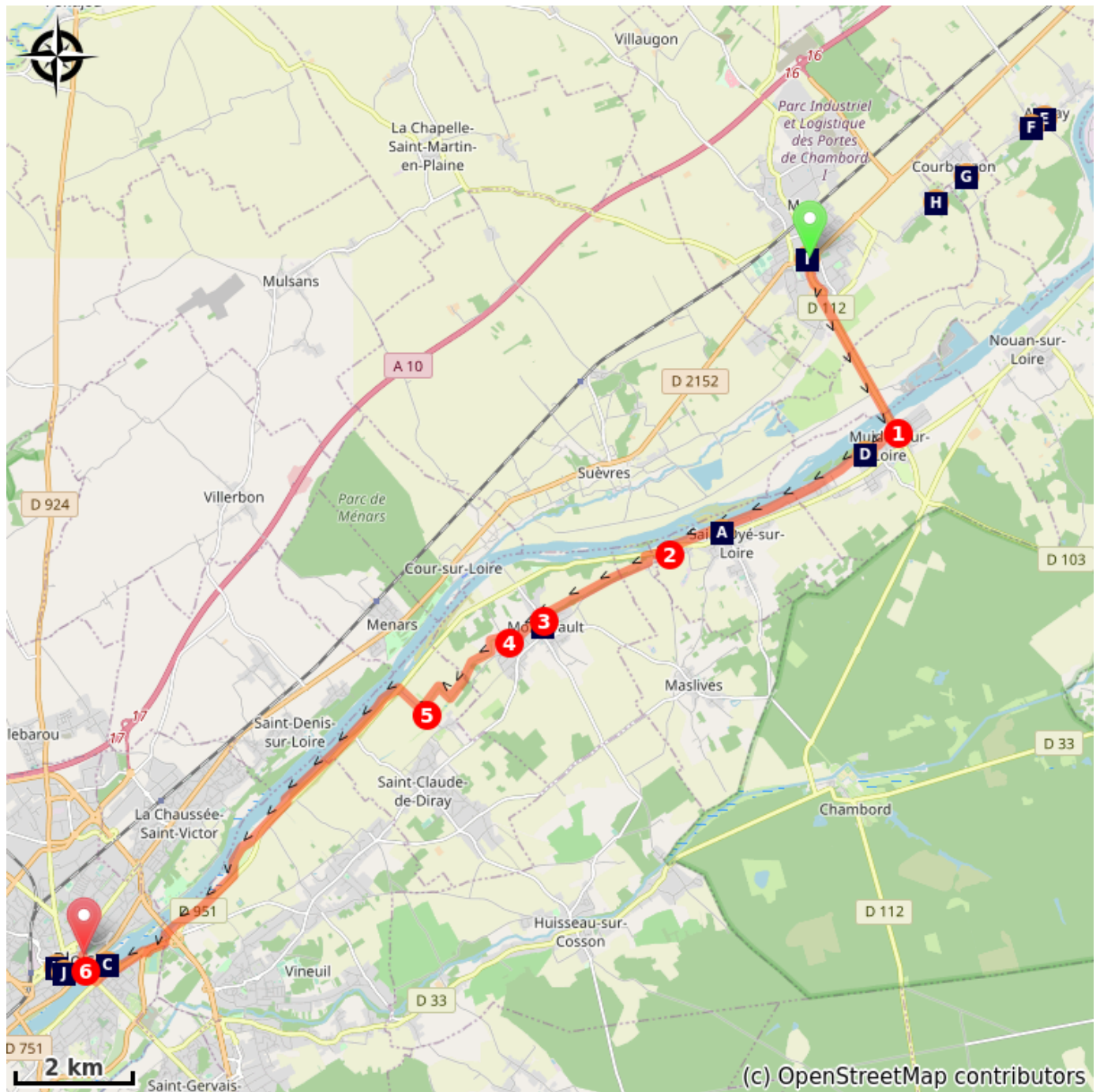


Altitudine minima 67 m Altitudine massima 96 m

A sinistra della chiesa attraversare la rue Nationale, rue Barreau, prendere la pista ciclabile e lasciare la città, attraversare la Loira.

1. Muides-sur-Loire, a destra dopo il campeggio, avenue de la Loire, chemin du Mene, al bivio svoltare a sinistra su un'alzaia di terra.
2. All'incrocio con la D 951, attraversare, prendere il sentiero che corre lungo la strada dipartimentale e il primo sentiero a sinistra e il primo a destra.
3. Incrocio D 84 a Montlivault, girare a sinistra verso il centro della città, dopo la chiesa, girare a destra, rue de l'Église, a destra, rue de la Justice, fare il giro del parco del castello, a sinistra, rue de la Basse, prima strada a destra,
4. Attraversare Ruisseau La Noue, a sinistra, una strada sterrata lungo il ruscello, girare a destra ad angolo retto, e a sinistra, seguendo un canale di deviazione del ruscello.
5. All'incrocio con la strada asfaltata svoltare a destra fino alla pista ciclabile lungo la Loira sulla sinistra, rimanere sulla pista ciclabile, passare sotto l'autostrada, andare al ponte Jacques Gabriel, attraversare il fiume Loira.
6. Rue Denis Papin, seconda strada a destra, rue du Poids du Roi, all'inizio della rue des Papegaults prendere la scala dei gradi di Saint-Louis, si arriva alla Cattedrale di Saint-Louis.

Sulla tua strada...



- 📍 Chiesa di Saint-Lubin a Muides-sur-Loire (A)
- 📍 Chiesa di Saint-Pierre a Montlivault (C)
- 📍 Chiesa di Saint-Vincent-de-Paul a Blois (E)

- 📍 Chiesa di Saint-Dyé a Saint-Dyé-sur-Loire (B)
- 👉 Navigazione sulla Loira: i Gabares (D)
- 🏰 Castello Reale di Blois (F)

Tutte le informazioni utili

Comment venir ?

Trasporto

[Gare SNCF de Blois](#)

Sulla tua strada...



📍 Chiesa di Saint-Lubin a Muides-sur-Loire (A)

Dedicata a San Lubin, vescovo di Chartres nel VI secolo, la chiesa dipendeva originariamente dalla provincia di Suèvres. Nel XII secolo entrò nel dominio dell'abbazia di Pontlevoy. Nel XV secolo, è menzionato nel capitolo di Saint-Martin-de-Tours. L'edificio attuale è il risultato di restauri effettuati nel XVI e XIX secolo. Si compone di una navata e di un coro con due campate che terminano in un'abside tripartita. Due cappelle laterali, di epoca moderna, affiancano il coro. Le volte a testata risalenti alla fine del XIX secolo coprono l'intero edificio. La decorazione interna è stata completamente rifatta nello stesso periodo. I contrafforti punteggiano le pareti esterne. Una guglia poligonale incorniciata, sopra l'atrio d'ingresso, corona il tetto a due spioventi.

Credito fotografico : Amis saint Colombar



📍 Chiesa di Saint-Dyé a Saint-Dyé-sur-Loire (B)

L'origine della città è antica; prende il nome da uno dei due eremiti Deodat e Beaumaire che, già nel V secolo, si adoperarono per cristianizzare le popolazioni circostanti. Quando Deodat morì intorno al 530, i suoi discepoli lo seppellirono in una grotta pagana costruita come cripta su cui fu costruita una prima cappella. Si sono così succeduti quattro edifici, l'attuale chiesa risale al Rinascimento. Da quel momento in poi, i pellegrini si accalcano e il villaggio si sviluppa. Alla fine del XV secolo, in occasione di un pellegrinaggio a Cléry, il re Luigi XI offrì una preziosa caccia per accogliere le reliquie di Saint Déodat (o Dyé). Esposta per qualche anno, questa caccia è poi scomparsa, probabilmente rubata. La tomba merovingia del santo che si vede in chiesa... è quindi piuttosto vuota! Prima di lasciare la chiesa visitate i sotterranei dove è stato imprigionato d'Artagnan.

Città di pellegrinaggio, città fortificata, Saint-Dyé divenne un porto commerciale fluviale che divenne più importante con la costruzione di Chambord, perché fu lì che venne scaricata la maggior parte dei materiali necessari per la costruzione del castello.

Una passeggiata per la città è consigliata per scoprire le vecchie case e il museo di Autrefois.

Se la chiesa è chiusa, si prega di contattare il municipio.

Credito fotografico : Amis saint Colombar



📍 Chiesa di Saint-Pierre a Montlivault (C)

Chiesa del XII secolo, con un campanile del XV secolo, un tempo fortificato. La navata sud fu aggiunta nel XVI secolo. La navata rettangolare termina con un coro e un'abside rimodellata in un emiciclo. Il campanile è costituito da un blocco quadrato e da una torretta poligonale. Ogni lato del secondo piano è trafitto da campate gemmate a gradini. Una cappella della Vergine fu costruita nel 1655 per la famiglia Charron contro il muro nord. Un ampio programma di restauro realizzato a partire dal 2000 ha evidenziato l'interesse della cornice della chiesa, che si distingue per la sua tipologia piuttosto rara. Tracce di intonaco colorato sono state trovate alla fine del 2009 dietro il pulpito sulla parete nord. Un pannello completo tra due finestre fa pensare che sia stato ricoperto di scene storiche. Si pensa che l'intonaco sia del tardo Medioevo.

Credito fotografico : Amis saint Colombran



🚣 Navigazione sulla Loira: i Gabares (D)

Il termine gabarra, gabare o gabarros (dal greco karabos), in realtà designa diversi tipi di imbarcazioni fluviali provenienti da diversi bacini della costa atlantica (Loira, Sèvre niortaise, Charente, Dordogna, Garonna). L'unica cosa che hanno in comune è quella di tutte le barche da trasporto fluviale: il fondo piatto chiamato "suola" che permette loro di trasportare un carico massimo con un pescaggio ridotto. Molto spesso, queste barche possono anche essere equipaggiate con un sartiame. Sulle rive della Loira e della Charente, questa barca è costruita con "clins", cioè le tavole che compongono lo scafo sono sovrapposte l'una all'altra e ancorate da pezzi di legno. A seconda della regione, il trasporto consisteva di minerali e di vari prodotti agricoli, di vini (frontone, gaillac, cahors, vini dell'Aveyron, Lot, Brulhois, vini dell'haut pays...), di materiali da costruzione (pietra di Apremont sulla Loira per esempio), di prodotti metallurgici (ancore e cannoni del Nivernais per esempio).

Credito fotografico : Amis saint Colombran



Chiesa di Saint-Vincent-de-Paul a Blois (E)

Nel 1581, il re Enrico III ordinò la costruzione di una cappella per il collegio che aveva appena deciso di creare a Blois. Nel 1622 i gesuiti si incaricarono dell'istituzione, su richiesta dei notabili della città. È così che finalmente nel 1634 inizia la costruzione di una cappella su progetto di Estelle Martellange. Tuttavia, i lavori si trascinano ed è solo nel 1655 che la costruzione esterna dell'edificio viene completata sotto la direzione di Charles Turmel. Dal 1670 la cappella fu trasformata in un monumento alla gloria del principe e della sua famiglia.

Nel 1773 i gesuiti sono stati espulsi dalla Francia e quindi hanno perso la direzione del Collegio Reale e della sua cappella.

Durante la Rivoluzione, l'establishment viene dismissed.

Trasformata in un deposito di foraggio poco dopo, la cappella divenne nuovamente luogo di culto solo nel 1826, quando divenne chiesa di Saint-Vincent-de-Paul, prima di essere rinominata chiesa di Notre-Dame de L'Immaculée Conception nel 1856. A metà del XIX secolo, l'architetto Jules de La Morandière intraprese il restauro della chiesa. Non fu completata fino al 1873.

Secondo la tradizione gesuita, la chiesa si affaccia a nord-ovest, sud-est.

Credito fotografico : Amis saint Colomban



🏰 Castello Reale di Blois (F)

Durante il regno di Carlo il Calvo, nell'854, il castrum di Blisum ("il castello di Blois"), costruito sulle rive della Loira, fu attaccato dai vichinghi. La fortezza ricostruita si trova nel cuore della regione, controllata dai Conti di Blois, potenti feudatari del X e XI secolo.

Nel XIII secolo il castello viene ricostruito dalla famiglia borgognona di Châtillon. Il cronista Jean Froissard l'ha descritta come "bella e grande, forte e rigogliosa, una delle più belle del regno di Francia". L'ultimo discendente della famiglia di Châtillon, Guy II di Blois-Châtillon, vendette la casa nel 1392 a Louis d'Orléans, fratello di Carlo VI.

Nel 1429, prima della sua partenza per togliere l'assedio di Orléans, Giovanna d'Arco viene benedetta nella cappella del castello di Blois da Regnault de Chartres, arcivescovo duca di Reims.

Il 27 giugno 1462, Luigi d'Orléans, figlio di Carlo I d'Orléans, nasce nel castello di Blois. Divenne re di Francia nel 1498 con il nome di Luigi XII; il castello medievale dei Conti di Blois divenne la residenza reale e Luigi ne fece la sua residenza principale, a scapito del castello di Amboise. Luigi XII intraprende, con Anna di Bretagna (sua moglie dal 1499), una ricostruzione del castello in quello che sarà chiamato in seguito lo stile Luigi XII, combinando lo stile gotico fiammeggiante con elementi già appartenenti allo stile rinascimentale. Nei secoli successivi le teste coronate occuperanno il castello e lo abbelliranno.

[Ulteriori informazioni](#): Wikipedia

[Per visitare il castello](#)

Credito fotografico : Amis saint Colomban